Originale
Copia



COMUNE DI FRUGAROLO

(Provincia di Alessandria)

VERBALE DI DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA COMUNALE

N.10/2021

OGGETTO: ATTO DI INDIRIZZO IN ORDINE ALLA COSTITUZIONE DEL FONDO DI PRODUTTIVITÀ ANNO 2020 E DIRETTIVE PER LA CONTRATTAZIONE DECENTRATA.

L'anno DUEMILAVENTUNO, addì OTTO del mese di FEBBRAIO alle ore 11,00 nella solita sala delle riunioni, previo esaurimento delle formalità prescritte dalla legge e dalle norme statutarie, vennero convocati i componenti di questa Giunta Comunale.

Fatto l'appello risultano presenti:

N.	COGNOME E NOME	CARICA	PRESENTI	ASSENTI	INVIATA
1	VALDENASSI	SINDACO	X		 Prefettura
	MARTINO GIOVANNI PIO				 Comunicata
2	GAZZANIGA	VICE-SINDACO	X		Capigruppo
	PIETRO	ASSESSORE ESTERNO			Consigliari
3	FINCO ALAN FRANCESCO	ASSESSORE	X		
		ı			
		TOTALI	3	=	

Con l'intervento e l'opera della Dott. Stefano Valerii - Segretario Comunale, riconosciuto legale il numero degli intervenuti, il Sig. Giovanni Martino Pio VALDENASSI nella sua qualità di Sindaco, assume la Presidenza e dichiara aperta la seduta.

Deliberazione della Giunta comunale

N. 10	Atto di indirizzo in ordine alla costituzione del fondo di produttività anno
Data 08/02/2021	2020 e direttive per la contrattazione decentrata.

LA GIUNTA COMUNALE

Vista la determinazione Servizio Risorse Umane del 30 novembre 2020 di quantificazione provvisoria del Fondo per la contrattazione integrativa anno 2020, in attesa di indirizzi da parte dell'Amministrazione relativamente alle risorse aggiuntive;

Visto il parere favorevole del revisore dei conti reso sulla determinazione citata al capoverso precedente;

Visto l'art. 40 del D.Lgs. 30 marzo 2001, n. 165, secondo il quale gli enti locali possono anche destinare risorse aggiuntive alla contrattazione integrativa "nei limiti stabiliti dalla contrattazione nazionale e nei limiti dei parametri di virtuosità fissati per la spesa di personale dalle vigenti disposizioni, in ogni caso nel rispetto dei vincoli di bilancio e del patto di stabilità e di analoghi strumenti di contenimento della spesa…";

Considerato che è necessario un atto di indirizzo in merito alle seguenti fonti di alimentazione del Fondo:

- a) risorse corrispondenti all'1,2% del Monte Salari 1997 ove sussista la capacità di spesa (art. 15, comma 2 del CCNL sottoscritto il 1 aprile 1999), risorse che potranno essere rese disponibili solo a seguito del preventivo accertamento da parte dell'Organismo Indipendente di valutazione delle effettive disponibilità di Bilancio create a seguito di processi di razionalizzazione e riorganizzazione delle attività ovvero espressamente destinate dall'ente al raggiungimento di specifici obiettivi di produttività e di qualità;
- b) determinazione dell'importo delle risorse di cui al citato art. 15, comma 5 del CCNL del 1 aprile 1999 secondo cui "in caso di attivazione di nuovi servizi o di processi di riorganizzazione finalizzati ad un accrescimento di quelli esistenti, ai quali sia correlato un aumento delle prestazioni del personale in servizio cui non possa farsi fronte attraverso la razionalizzazione delle strutture e/o delle risorse finanziarie disponibili o che comunque comportino un incremento stabile delle dotazioni organiche, gli Enti, nell'ambito della programmazione annuale e triennale dei fabbisogni, valutano anche l'entità delle risorse necessarie per sostenere i maggiori oneri del trattamento economico accessorio del personale da impiegare nelle nuove attività e ne individuano la relativa copertura nell'ambito delle capacità di bilancio";

Considerato che ricorrono le condizioni, capacità di Bilancio ed Ente non in situazione di dissesto o deficit strutturale, per confermare l'integrazione delle risorse variabili di un importo pari ad euro 1.603,00 corrispondente all'1,2% del Monte Salari anno 1997, fatta salva comunque l'attestazione a consuntivo da parte dell'Organismo Indipendente di Valutazione in relazione al raggiungimento degli obiettivi;

Ritenuto in particolare che tali risorse debbano essere vincolate a obiettivi di miglioramento quali-quantitativo dei servizi, con risultati sfidanti e miglioramento dei servizi rivolti alla popolazione, come indicati dalla Giunta nel Piano Esecutivo di Gestione per l'anno 2020, approvato con deliberazione n. 10 del 11/06/2020, nel quale sono indicati gli obiettivi nel dettaglio, l'individuazione del personale coinvolto e gli indicatori per la valutazione del risultato conseguito;

(EVENTUALE – art. 15 comma 5)

Considerato inoltre che il vigente contratto decentrato integrativo prevede la possibilità di destinare risorse finanziarie aggiuntive per progetti di innovazione organizzativa riservati ad un numero limitato di dipendenti;

Atteso, in particolare, che è intenzione di questa Amministrazione attivare nuovi processi di riorganizzazione finalizzati ad un accrescimento di quelli esistenti, comportanti un aumento delle prestazioni del personale in servizio, cui non può farsi fronte attraverso la razionalizzazione delle strutture e/o delle risorse finanziarie disponibili;

Specificato, in particolare, che è proposito di questa Amministrazione attivare i seguenti progetti: (per l'applicazione dell'art. 15 comma 5 si rimanda alla sede di contrattazione decentrata, delegando la parte pubblica a valutare le ricadute di eventuali progetti premiali sulla parte spesa del bilancio di previsione;

Richiamato il parere RAL076 reso dall'ARAN in riferimento ai criteri ed alle condizioni per l'applicazione del citato articolo 15, comma 5;

Dato atto che rispetto agli obiettivi sopra descritti ricorrono i presupposti per l'applicazione della citata disposizione contrattuale in quanto si tratta di attività che, mediante incremento delle prestazioni del personale in servizio, consentono un miglioramento oggettivo e misurabile della qualità e quantità dei servizi prestati dall'Ente, che si traduce in maggiori benefici per l'utenza;

Preso atto che le sopraindicate risorse attualmente sono previste nei capitoli di spesa del personale del Bilancio per l'anno 2020 e che tali stanziamenti non sono ostativi al rispetto delle norme sul tetto di spesa per il personale stabilito, salvo eccezioni espressamente previste dalla legge, nella spesa allo stesso titolo sostenuta nell'anno 2016;

Ritenuto inoltre necessario, nell'imminenza dell'avvio del tavolo negoziale, provvedere alla definizione degli indirizzi cui la delegazione trattante di parte pubblica dovrà attenersi in sede di stipula dell'accordo per l'utilizzo delle risorse decentrate per l'anno 2020, nell'ambito del vigente CCDI utili a definire:

- i margini entro i quali la trattativa dovrà svolgersi, in maniera tale da consentire alla delegazione la necessaria autonomia nella gestione del confronto;
- gli interventi ritenuti prioritari;

Attesa pertanto la necessità di fornire alla delegazione trattante le seguenti linee di indirizzo:

- 1) costituire il fondo risorse decentrate come stabilito dall'art. 67 del CCNL 21/05/2018
- 2) tenere conto dell'art. 23, comma 2, del D.Lgs.n. 75/2017 che prevede che l'ammontare complessivo delle risorse destinate annualmente al trattamento accessorio del personale non dirigente non può superare il corrispondente importo determinato per

l'anno 2016;

- 3) prevedere ai sensi dell'art. 67, comma 2, lett. a) a valere per l'anno 2019 l'incremento di € 83,20 per le unità di personale destinatarie del CCNL 2016/2018 in servizio alla data del 31/12/2015 che desunti dalla tabella 1 del Conto Annuale 2015, per complessivi € 666,00 dando attuazione al disposto della dichiarazione congiunta n. 5 in calce al CCNL 2016/2018 che prevede in ordine agli incrementi del fondo di cui all'art.67, comma 2 lett. b) che non siano assoggettati ai limiti di crescita dei Fondi previsti dalle norme vigenti;
- 4) prevedere, previa valutazione che nel bilancio dell'Ente sussista la relativa capacità di spesa, l'incremento, per euro 1.603,00 (integrazione sino all'1,2% monte salari 1997) della parte variabile del fondo derivante dall'applicazione dell'art. 67, comma 4, CCNL Comparto Regioni Autonomie Locali del 01/04/1999;
- 5) tener conto in sede di determinazione del fondo di quanto previsto dall'art. 67, comma 1, secondo periodo del CCNL 2016/2018 che testualmente recita: "Le risorse di cui al precedente periodo confluiscono nell'unico importo consolidato al netto di quello che gli Enti hanno destinato, nel medesimo anno, a carico del Fondo, alla retribuzione di posizione e di risultato delle posizioni organizzative";
- 6) la contrattazione collettiva integrativa si svolge sulle materie, con i vincoli e nei limiti stabiliti dai contratti collettivi nazionali, tra i soggetti e con le procedure negoziali che questi ultimi prevedono (art. 40, comma 3 bis del D.Lgs.n.165/2001);
- 7) non è possibile in ogni caso sottoscrivere un contratto collettivo integrativo in contrasto con i vincoli e con i limiti risultanti dai contratti collettivi nazionali o che disciplini materie non espressamente delegate a tale livello negoziale o sede decentrata ovvero che comportino oneri non previsti negli strumenti di programmazione annuale o pluriennale;
- 8) la contrattazione integrativa si svolge sulla base dei principi della partecipazione, del dialogo costruttivo e trasparente, della reciproca considerazione dei rispettivi diritti ed obblighi, nonché della prevenzione e risoluzione dei conflitti;
- 9) le materie oggetto di contrattazione integrativa decentrata sono indicate dalla legge e dai vigenti contratti collettivi di lavoro;
- **10)** di dare atto per quanto riguarda gli Istituti contrattuali che trovano continuità rispetto il precedente CCDI siglato tra le parti, che gli stessi vengano parimente definiti;
- 11) in relazione alla deliberazione di Giunta Comunale anno 2019 di approvazione della nuova metodologia di valutazione delle posizioni organizzative in dipendenza del contratto collettivo nazionale 25 maggio 2018, prevedere la possibilità, ove ci sia la capienza per rinunziare a delle facoltà assunzionali, di un aumento percentuale della retribuzione di posizione dei responsabili del servizio assegnati all'ente, previa verifica del rispetto del limite di spesa del personale complessivamente inteso;
- 12) Di dare atto che c'è ampio consenso sulle modalità di misurazione della performance individuale già in atto, che si danno per accettate e conosciute dalle parti firmatarie e dai dipendenti comunali, fissando un termine massimo di gg. 60 dalla pubblicazione della delibera per la eventuale proposizione di osservazioni, proposte di

miglioramento o, al limite, impugnazione al giudice amministrativo ex art. 29 D.lgs 104/2010 e ss.mm.ii.;

- 13) contrattare prioritariamente gli istituti già presenti nel contratto decentrato in ordine all'eventuale inapplicabilità di disposizioni contrattuali non conformi ai dettati sia del D.Lgs. 27 ottobre 2009, n. 150 che delle normative legislative e da C.C.N.L. vigenti;
- 14) destinare risorse per nuove progressioni orizzontali attivando procedure di individuazione del personale destinatario improntate alla selettività e al merito e in ultima analisi alla anzianità di servizio, secondo quanto previsto dall'art. 23 comma 2 dello stesso D.Lgs. 150/2009 e dall'art. 5 del CCNL 31/3/1999;
- 15) provvedere alla retribuzione della performance individuale destinandovi in modo prioritario tutte le risorse residue non utilizzate per altre indennità contrattuali, applicando il sistema di valutazione approvato con precedenti atti amministrativi in recepimento delle norme del D.Lgs. 27 ottobre 2009, n. 150 "Attuazione della legge 4 marzo 2009, n. 15 e successive modifiche ed integrazioni, in materia di ottimizzazione della produttività del lavoro pubblico e di efficienza e trasparenza delle pubbliche amministrazioni"

Visti:

- il D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267;
- il D.Lgs. 30 marzo 2001 n. 165;
- I vigenti C.C.N.L. del personale delle autonomie locali, vigenti in materia;
- il Bilancio di previsione per l'anno 2020/2022, esecutivo;

Acquisiti i pareri favorevoli in merito alla regolarità tecnica e contabile, ai sensi dell'art. 49 del D. Lgs. 18 agosto 2000, n. 267, così come sottoscritti in calce al presente atto;

Con voti favorevoli ed unanimi, espressi nei modi di legge,

DELIBERA

- 1) indicare come prioritario l'obiettivo del limite di spesa previsto dal fondo 2016, come per legge:
- 2) dare atto che la parte narrativa costituisce parte integrante e sostanziale della presente deliberazione di Giunta,
- Confermare la nomina della delegazione trattante di parte pubblica (Segretario Comunale e Responsabile del servizio Finanziario);
- 4) per le motivazioni di cui in premessa, di autorizzare il Responsabile del Servizio Personale a determinare definitivamente il "Fondo risorse decentrate anno 2020" di cui all'art. 31 del CCNL sottoscritto il 22.1.2004 tenendo conto dei seguenti indirizzi:
 - a) integrazione risorse corrispondenti all'1,2% del Monte Salari 1997 (art. 15, comma 2 del CCNL sottoscritto il 1° aprile 1999) il cui ammontare è pari ad euro 1.603;
 - b) quantificazione delle risorse di cui all'art. 15, comma 5 del CCNL del 1 aprile 1999 pari a euro 2.610,00 (c.d. incremento per obiettivi del piano di performance), da inserire tra le voci variabili di cui al citato art. 31, comma 3 del CCNL del 22.1.2004, sulla base delle motivazioni in premessa indicate e che si intendono qui trascritte;

- 5) di dare atto che ai sensi dell'art. 15, comma 4 del CCNL del 1 aprile 1999, le risorse dell'art. 15 comma 2 potranno essere rese disponibili solo a seguito del preventivo accertamento da parte dell'Organismo Indipendente di valutazione delle effettive disponibilità di Bilancio create a seguito di processi di razionalizzazione e riorganizzazione delle attività ovvero espressamente destinate dall'ente al raggiungimento di specifici obiettivi di produttività e di qualità;
- 6) di approvare, attualmente e salvo verifica della fattibilità in sede di contrattazione n. 1 progetto incentivante la produttività e il miglioramento dei servizi, come da allegati quale parte integrante e sostanziale alla presente deliberazione, per un totale di euro 2.610,00 finanziati con le risorse di cui all'art. 15 comma 5 sopraindicate, fatta salva la verifica di disponibilità di risorse sul bilancio e previo accurato calcolo delle ricadute delle spese previste dal citato progetto sulla parte spesa del bilancio medesimo;
- 7) di assegnare alla Delegazione trattante di parte pubblica le direttive citate in premessa cui attenersi nello svolgimento della trattativa con le OO.SS., per la definizione del contratto decentrato integrativo per l'anno 2020;
- 8) di dare atto che le sopraindicate risorse sono previste ed impegnate nei capitoli di spesa del personale del Bilancio per l'anno 2020 e che tali stanziamenti non sono ostativi al rispetto delle norme sul tetto di spesa per il personale;
- 9) di dare atto che la presente sarà trasmessa alla RSU ed alle OO.SS. che hanno rappresentanti sindacali in questo Ente;
- 10) di dichiarare la presente deliberazione immediatamente eseguibile, dopo successiva separata ed unanime votazione, ai sensi art. 134, comma 4, D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267.

COMUNE DI FRUGAROLO

(Provincia di Alessandria)

PROPOSTA DI DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA COMUNALE N.10/2021 (Art. 49, D.Lgs. 18.08.2000, n. 267 e s.m.i.)

OGGETTO: ATTO DI INDIRIZZO IN ORDINE ALLA COSTITUZIONE DEL FONDO DI PRODUTTIVITÀ ANNO 2020 E DIRETTIVE PER LA CONTRATTAZIONE DECENTRATA.
PARERE DI LEGITTIMITÀ
Si esprime parere favorevole in ordine alla Legittimità della presente proposta di Deliberazione.
IL SEGRETARIO COMUNALE
PARERE DI REGOLARITA' CONTABILE
Si esprime parere favorevole in ordine alla Regolarità Tecnica della presente proposta di Deliberazione.
IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO FINANZIARIO
Frugarolo, lì 08.02.2021

Il presente verbale viene così sottoscritto:

IL SINDACO PRESIDENTE Geom. Valdenassi Martino Giovanni Pio IL SEGRETARIO COMUNALE Dott. Stefano Valerii

CERTIFICATO DI PUBBLICAZIONE

Certifico che copia di questa deliberazione della Giunta è stata affissa all'Albo Pretorio Informatico dell'Ente, oggi 16.02.2021 e vi rimarrà pubblicata per quindici giorni consecutivi fino al 03.03.2021 ai sensi di legge.

IL SEGRETARIO COMUNALE Dott. Stefano Valerii

Frugarolo, lì 16.02.2021

CERTIFICATO DI ESECUTIVITA'

Certifico che questa deliberazione, non soggetta a controllo preventivo di legittimità secondo quanto stabilito dall'art. 17, comma 33, della legge 15 maggio 1997, n. 127, è divenuta esecutiva ad ogni effetto ai sensi dell'art. 134, u.c. T.U.E.L.

IL SEGRETARIO COMUNALE Dott. Stefano Valerii

Frugarolo, lì

□ COPIA CONFORME ALLA DELIBERAZIONE, PER USO AMMINISTRATIVO

IL SEGRETARIO COMUNALE Dott. Stefano Valerii

Frugarolo, lì